

Verbale DEL CONSIGLIO PASTORALE INTERPARROCCHIALE

Il giorno 22 Gennaio 2015 alle 20,45 si è riunito a Susa in S.Evasio il CPI.

Risultano assenti : Marisa Cirrincione, Sr Olga, Davide Savigliano, Cristina Izzicupo, Laura Michelini, Mirella Gagnere, don Gabriel.

Dopo la preghiera guidata da Celestina abbiamo approvato alla unanimità il verbale della riunione precedente

Per parlare del primo punto, la sveglia francescana, abbiamo invitato suor Margherita, la responsabile della casa di accoglienza mamma-bambino IL MANDORLO.

Suor Margherita e don Ettore presentano i contorni dell'iniziativa: nei giorni 6/7/8 Marzo saranno presenti a Susa una quindicina di giovani seminaristi francescani. Si tratta di studenti universitari del Seraficum di Roma, allievi di padre Beppe Giunti. Le loro nazionalità sono le più diverse. Hanno accolto l'invito del papa per ad "uscire ed annunciare il vangelo per le vie del mondo". La loro esperienza è iniziata in occasione della tradizionale inonorazione che il pontefice fa a Roma, in piazza di Spagna alla statua della Madonna. Il loro stile è gioioso come si conviene ai ragazzi. I tre temi che vogliono promuovere sono : Amicizia, Gioia, Fraternità. Il loro intento è coinvolgere le persone attraverso il canto, la preghiera e la condivisione gioiosa della quotidianità con tutti.

Al momento il programma dettagliato è ancora da sviluppare, in linea di massima vorrebbero :

- Partecipare, almeno con un saluto finale alla stazione quaresimale
- Frequentare a piccoli gruppi, alcuni locali dove abitualmente i ragazzi di Susa si ritrovano la sera
- Avere un momento di preghiera personale all'interno del convento di S. Francesco
- Pranzare con gli ospiti di Tavola Amica.
- Portare un saluto al vescovo
- Proporre una animazione di strada per le vie del centro di Susa
- Poter offrire un luogo per la confessione e l'adorazione del SS. Sacramento.
- Offrire un momento culturale. (ipotesi fatta dal CPI : la donna nella Bibbia?)
- Avere un momento particolare con i giovani cattolici della diocesi
- Partecipare ed animare la messa di domenica

Per ora non sappiamo se riusciremo a sviluppare tutto quanto ipotizzato.

Altri elementi emersi :

- Alla messa di domenica sarà presente anche il coro di Almese. Sarebbe bello se la nostra corale di S. Giusto ed il coro ospite riuscissero a preparare qualcosa insieme.
- Vorremmo poter offrire al termine della messa, magari chiedendo aiuto al bar sulla piazza, un aperitivo, in modo da condividere ancora, oltre la messa un momento festoso.
- Abbiamo deciso che l'unica messa a Susa in quella mattinata sarà la messa delle 10,30 in cattedrale. Esattamente come abbiamo già fatto in occasione della assemblea interparrocchiale.
- Il costo del viaggio da Roma a Susa e ritorno per le 15 persone è di 1.691 euro. La parrocchia di S. Giusto si è fatta carico di 1.000 euro. La restante cifra sarà suddivisa tra Il Mandorlo e la Pastorale Giovanile Diocesana.

Abbiamo concordato che la segreteria si farà carico di redigere un programma dettagliato tenendo i contatti con suor Margherita, padre Beppe ed ovviamente i giovani seminaristi.

Alessandro e Roberto saranno i coordinatori specifici del coordinamento di tutto ciò, occupandosi nello specifico di individuare le forme migliori per la comunicazione dell'evento.

Dopo aver salutato sr Margherita siamo passati al secondo punto del nostro odg: le stazioni quaresimali.

La proposta emersa è di mantenere lo schema dello scorso anno. La sede sarà sempre la chiesa di S. Evasio.

I temi di riflessione verteranno tutti sulla famiglia (è l'anno della famiglia).

Don Ettore sta prendendo contatto con i relatori desiderati sperando che possano accettare.

Questi, al momento, i temi ipotizzati per i cinque venerdì ed i relatori proposti.

1- Vita ordinaria di Gesù di Nazareth, la vita ordinaria delle nostre famiglie (coniugi Fenelli).

2- Quando i figli crescono (coniugi Gatti).

3- Gesù incontra una madre in lutto: Gesù partecipa alle sofferenze degli uomini (manca il relatore)

4- Marta e Maria: una qualità di famiglia (suor Enrica).

5- Dare un futuro ai figli (don Ettore, don Remigio o don Gabriel).

Sr. Luisa presenta un'esperienza di cammino quaresimale realizzata in una parrocchia di Torino. Il materiale sarà vagliato dalla commissione per integrare, se opportuno, il programma già pensato. La commissione si ritroverà per definire i dettagli.

La stessa commissione attraverso Pina ha relazionato sull'ultimo incontro per i lettori della parola di Dio tenuto a S. Evasio dal professor Barberis. Erano presenti 34 persone. Stiamo pensando ad un nuovo incontro/lezione, l'intenzione è di farlo subito dopo la quaresima. La sensazione diffusa è che i due incontri abbiano già sortito qualche piccolo risultato: chi ha partecipato agli incontri sta cercando di mettere in pratica quanto appreso.

Il giorno 26 alle ore 21 in sant'Evasio si terrà un incontro preliminare con don Cravero con la Commissione Catechesi ragazzi e Commissione famiglia che cresce... per organizzare una serie di incontri da presentare a tutti i genitori dei ragazzi che partecipano al catechismo.

Don Ettore presenta un documento pervenuto ai parroci dalla Cei. L'intento è quello di conoscere il pensiero del popolo di Dio sui temi del prossimo sinodo. Prossimamente verrà organizzata una serata, alla quale saranno invitati tutti, per definire almeno alcune risposte.

Il giorno 26 Gennaio alle ore 21 in sant'Evasio si terrà un incontro preliminare con don Cravero con la Commissione Catechesi ragazzi e Commissione famiglia che cresce. L'intento è quello di organizzare una serie di incontri da presentare a tutti i genitori dei ragazzi che partecipano al catechismo.

Siamo poi passati a quello che negli ultimi mesi è stato il nostro tasto dolente.

Riportiamo qui di seguito le considerazioni emerse

“Il consiglio pastorale è tenuto a convocare l'assemblea parrocchiale almeno una volta all'anno...” questo è un punto scritto nel nostro statuto del consiglio. Non è mai mancato in tutti questi anni un canale di informazione dal consiglio verso la comunità. Sicuramente non avviene con altrettanta facilità il cammino contrario: dalla comunità al consiglio.

Quanto serve l'assemblea?

Davvero coinvolgerebbe più persone, anche quelle che non fanno parte di alcun gruppo parrocchiale?

Prima di organizzare un'assemblea forse dovremmo prenderci un po' di tempo per discutere al nostro interno coinvolgendo i vari gruppi che si riconoscono nella parrocchia. Se comunicassimo di più, se riconoscessimo di più la molteplicità dei carismi, forse avremmo già fatto un passo avanti.

Invece di un'assemblea come abbiamo già fatto perché non proporre una “tavola dei gruppi” che si riconoscono nell'ambito parrocchiale?

La segreteria potrebbe mappare la realtà dei gruppi esistenti. Se potessimo già incontrare tutti quelli che si riconoscono di abitare “nella stessa casa”, catechiste, caritas, scout, corali,..... e poi rivolgersi a chi in questo momento abita un po' “fuori dalla casa”, gruppi di preghiera, gruppo terziario francescano, associazioni varie...

Don Remigio ha offerto a tutti i presenti un breve questionario sulla Novena di Mompantero, l'invito per tutti è di compilarlo e restituirlo al massimo entro il prossimo CPI.

Tra le varie segnaliamo che il 6 Maggio ci sarà il pellegrinaggio diocesano alla Sindone. Il programma prevede l'accesso alle 18 e poi a seguire alle 19,30 nella chiesa di S. Filippo Neri a Torino (Via Maria Vittoria angolo via Lagrange) la messa presieduta dal nostro vescovo.

La seduta è terminata alle 23.